



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 481 DEL 30/12/2009

OGGETTO: Polizia Locale – Aumento degli importi delle somme da pagare in misura ridotta per la violazione a talune ordinanze sindacali, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge 24/11/1981, n. 689, come modificato dall'art. 6-bis della legge 24/07/2008, n. 125 (*misure urgenti in materia di sicurezza pubblica*) di conversione del D.L. 23/05/2008, n. 92 ed ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15/07/2009, n. 94 (*pacchetto sicurezza*).

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di dicembre, alle ore 14,00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. :

Presiede l'adunanza **Tarallo Lorenzo Gerardo**, nella sua qualità Di Vice Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	Marino Pasquale		si
2	Ciuccio Roberto	si	
3	Di Lucia Vincenzo	"	si
4	Guglielmotti Eugenio	si	
5	Iannelli Antonio	si	
6	Nacarlo Salvatore		si

Assiste il V. Segretario FF., d.ssa Maria Velia Petraglia, incaricata della redazione del verbale. .

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato l'incremento di taluni comportamenti illeciti, specificamente vietati da talune Ordinanze Sindacali, che incidono in modo rilevante sulla sicurezza urbana e più in generale sull'incolumità pubblica, aumentando non solo il senso di insicurezza percepita dalla cittadinanza ma anche, in concreto, le conseguenze negative per l'ordinato e sicuro vivere civile;

Ravvisata conseguentemente l'esigenza di rendere più efficace la funzione deterrente delle sanzioni in concreto applicabili per detti comportamenti, aumentando l'importo da pagare in misura ridotta, a fini liberatori, per estinguere l'illecito;

Visti:

- l'articolo 7-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche, che stabilisce i limiti edittali per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali;
- l'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 da ultimo modificato con il D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito con legge 24 luglio 2008, n. 125, che legittima il sindaco ad adottare, con atto motivato, provvedimenti anche contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- l'articolo 8-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- l'articolo 16, comma 2, della legge 24 novembre 1981, n. 689, come modificato dall'articolo 6-bis della legge 24 luglio 2008, n. 125 di conversione del D.L. 23 maggio 2008, n. 92, che attribuisce alla Giunta Comunale la facoltà di stabilire, per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali, all'interno dei limiti edittali minimo e massimo della sanzione prevista, attualmente stabiliti in Euro 25,00 ed Euro 500,00, un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni che lo vedono coincidente con il doppio del minimo edittale, o il terzo del massimo qualora più favorevole al trasgressore;

Visto l'art. 3, comma 6, della legge 15 luglio 2009, n. 94 che stabilisce l'importo minimo di € 500,00 per le sanzioni amministrative previste dai regolamenti e dalle ordinanze comunali per chiunque insozzi le pubbliche vie;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di attribuire, a chiunque ha titolo ad emanare ordinanze nonché nei regolamenti comunali, la facoltà di stabilire, per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali, all'interno dei limiti edittali minimo e massimo della sanzione prevista, attualmente stabiliti in Euro 25,00 ed Euro 500,00, un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni che lo vedono coincidente con il doppio del minimo edittale, o il terzo del massimo qualora più favorevole al trasgressore ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 24 novembre 1981, n. 689, come modificato dall'articolo 6-bis della legge 24 luglio 2008, n. 125 di conversione del D.L. 23 maggio 2008, n. 92;
- 2) di stabilire l'importo minimo di € 500,00 per le sanzioni amministrative previste dai regolamenti e dalle ordinanze comunali per chiunque insozzi le pubbliche vie, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 luglio 2009, n. 94;
- 3) di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO:

Si esprime parere

Il Responsabile del Servizio

Capaccio (SA)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere

Il Responsabile del Servizio

Capaccio (SA)

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio (SA) _

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

Il Sindaco

F.to

F.to

Della suesata deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data _____ del _____

7 GEN. 2010

Il Segretario Generale

F.to

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata:

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del _____

7 GEN. 2010

Il Segretario Generale

F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data _____

7 GEN. 2010

Il Segretario Generale

F.to